

Direzione

Udine, Vicolo di Prampiero N. 4.
PERSONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16- per un semestre L. 8.50 per un trimestre L. 5. - Un numero separat. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagli si intendono rinnovati.
Di corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ad i pieghi non affrancati.

Anno X - N. 27

IL CROCIATO
GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Omnes ergo simul crucis obstruimus amore:
Quae vicit mundum, vincet et ipsa modo
Petrus Archiep. Utinor.

Giovedì 4 febbraio 1909

IL PROBLEMA DEL GIORNO

(L'Unione fra le donne cattoliche d'Italia)

Con questo preciso titolo, Giuseppe Toniolo, l'illustre leader dei democratici cristiani d'Italia, annunzia, nella Settimana sociale, la costituzione della Unione fra le donne cattoliche d'Italia, già benedetta e raccomandata da Pio X.

Il Congresso femminile dell'aprile in Roma è stata una rivelazione dei passi giganteschi che ha fatto la questi-ne femminili in Italia, e sopra tutto della piega sinistra che il movimento femminile italiano minaccia di prendere, se le donne cristiane d'Italia non comprendono finalmente ch'è poco ormai custodire i fuochi domestici, quando fuori rugge una tempesta, che tutto investe quanto di santo v'ha nella vita.

In alto l'andazzo anticristiano della così detta scienza laica fa strage anche nella classe femminile colta; in basso, tra le classi popolari, il torrente della rivoluzione e d'immoralità urge minaccioso.

«Urge pertanto (son parole dell'appello dell'Unione Popolare) salvare la donna e con essa la famiglia e la società; e ciò, merco la proposta Unione generale, che giovi, fra tutto il sesso femminile d'Italia, a rafforzare la fede e la virtù di donne veramente cattoliche, — ad educarle ad un più illuminato e sapiente adempimento dei loro doveri di figlie, di madri, di ministre di carità e di salvezza sociale, — e a coordinare per una più feconda espansione di operosità, affine di divenire leva di progresso civile in Cristo.»

L'ordinamento dell'Unione risulta da Comitati locali, che raccolgono e coordinano in ogni Diocesi (senza scapito delle singole iniziative e autonomie) le donne cattoliche di ogni classe, per tutti i fini possibili, di pietà, di cultura, di azione benefica sociale; e si completa con un Comitato Centrale (elettivo) in Roma, che quelli unifica e dirige.

Noi attendiamo pertanto (continua il Toniolo) che fin d'ora le donne italiane si ascrivano all'Unione ora annunciata; iscrizione che fino alla prossima costituzione del Comitato Centrale Femminile in Roma potrà essere diretta alla Sede dell'Unione Popolare (Firenze, Carlo dei Nelli, 9). E il Toniolo finisce, citando l'esempio del Frauenbund Germanico, della Ligue Patriotique des Francaises, della Spagna Cattolica, dell'America Latina.

Noi finiamo augurando che l'appello non suoni invano nemmeno per le donne friulane, pie e forti.

Intanto la Commissione per l'organizzazione dei giovani, che dal Congresso ha ricevuto il mandato anche per l'organizzazione femminile, non trascurerà di agitare il problema.

Per la libertà di coscienza

Riceviamo:
Ill.ma Signore,

Il grido d'allarme levato colla nostra circolare del 25 Gennaio u. s. non era ingiustificato. Fatti recenti son venuti a confermarci come, nell'affidare a chi debba educarli i fanciulli rimasti orfani per il terremoto, l'Opera Nazionale di Patronato «Regina Elena» si ispiri a criteri partigiani senza riguardo alla volontà dei genitori credenti e cattolici.

Di fronte a questo novello attentato alla vera libertà di coscienza, l'Unione Popolare invita i cattolici d'Italia a protestare e ad agire. Propono pertanto:

1.) che entro la prima metà di Febbraio e specialmente la Domenica 14, si tengano da per tutto comizi pubblici o adunanze private per spiegare al popolo la gravità del fatto, che viene a violare le leggi dello Stato che regolano la patria podestà, e votare un apposito ordine del giorno di protesta;

2.) che non solo questi ordini del giorno, ma anche speciali lettere di protesta, indirizzi, telegrammi, da parte di associazioni cattoliche, di opere religiose, di comuni, di privati cittadini, si invino all'Opera Nazionale di Patronato «Regina Elena», al Presidente del Consiglio dei ministri ed al proprio deputato, e se ne dia poi comunicazione ai giornali cattolici;

3.) che si diffonda il più largamente possibile l'Appello appositamente preparato dall'Unione Popolare;

4.) che si segua subito alla stampa onesta di tutti i partiti i fatti specifici di fanciulli affidati ad istituti od a privati atei o protestanti.

L'Ufficio Centrale dell'Unione Popolare
L'Appello di cui sopra si può avere dall'Ufficio Centrale dell'Unione Popolare (Firenze, Via del Canto de' Nelli, 9) ai seguenti prezzi: Cento copie L. 0,50; trecento L. 1,25; novecento L. 4,00; millecinquecento L. 6,00; tremila L. 11; cinquemila L. 18.

Non si darà corso che alle ordinazioni accompagnate dal relativo importo.

A proposito, la Corrispondenza romana scrive:
«Nel cercare la verità e la giustizia

intorno all' attentato valdese verso gli orfani calabro-siciliani, bisogna avanti tutto non confondere due questioni ben distinte: — una riguarda i presunti rei, l'altra i presunti complici.

La prima questione domanda se è vero che i valdesi, approfittando del disastro, abbiano operato una calata nelle terre colpite per prendervi degli orfani (inutile dirlo, cattolici) a fine di allivarli nei loro centri confessionali di Firenze e di Piemonte per farne dei proseliti moralmente forzati. Se un tale colpo di mano venne perpetrato, l'onta dell'azione indegna deve bollare a fuoco i rei davanti a tutto il mondo civile, — giacchè si tratta di un attentato anche all'onestà e civiltà naturale.

La seconda questione riguarda tanto le autorità civili dei luoghi del disastro, quanto il Patronato Nazionale Regina Elena costituito unico tutore legale degli orfani calabro-siciliani. Hanno le autorità locali permesso l'incetta valdesi dei fanciulli senza il permesso formale e legale degli aventi diritto, siano i parenti, sia il Patronato Nazionale? Questo ha concesso legale autorizzazione agli incettatori? Nel caso negativo, intende ricusarsi oggi a provvedere secondo giustizia e civiltà?

Se queste domande-accuse ricevessero risposta affermativa, una gravissima censura dovrebbe colpire i responsabili ed obbligarli a norma di legge e di onestà naturale, di riparare il mal fatto.

Ecco nella loro recisa semplicità le due gravissime questioni.

Le quali — soggiungiamo noi — non si risolvono con una indiretta smentita pubblicata da qualche giornale in difesa del Patronato e dei Valdesi.

Notizie di Corte e di Governo

ROMA, 3.

Per provvedere al risorgimento economico della Sicilia si radunarono oggi presso il Ministero del Tesoro i direttori degli istituti di emissione.

Alto tradimento di una signora. — L'on. Lesli interroga il min. della Guerra intorno alla voce corsa nei circoli della società romana che alcuni documenti riservati riguardanti la difesa dello Stato e trovatisi in abitazione privata possano essere stati oggetto di indiscrezioni da parte di una signora straniera.

La Regina Elena si è recata stamane a visitare la scuola per le infermiere in via Germanico.

Le elezioni politiche. — Ancora un mare di chiacchiere ed... un buio pesto sulla chiusura o meno della sessione parlamentare. Si commenta l'atteggiamento dei socialisti in favore del blocco: nelle prossime elezioni è ormai certo che non faranno affermazioni dove non avranno speranza di riuscire ma appoggeranno il blocco.

L'on. Rava ha sottoposto in questi giorni al Consiglio superiore dell'arte un progetto di organico riordinamento del pensionato artistico nazionale preparato già con la cooperazione della direzione generale delle belle arti e della disciolta giunta superiore.

Il principe ereditario del Giappone a Roma.

Roma, 3. — Il principe Kuni, figlio dell'imperatore del Giappone, giunto a Roma proveniva da Berlino, dove si trovava da oltre due anni per studiare l'ordinamento militare tedesco; egli ha circa 37 anni ed è colonnello dell'esercito giapponese; fa ora il viaggio di ritorno in patria dove ugerà probabilmente, verso l'ottobre prossimo. Si tratterà in Italia fino al 12 corr. e dopo aver visitato Napoli, Roma, Firenze e Venezia (ha già visitato Milano, Genova e Torino), si recerà a Vienna e Londra, e dopo aver fatto il giro di tutte le capitali di Europa si recerà in America.

Notizie Vaticane

ROMA 29.

La morte dell'Emo. Cretoni. — Oggi è morto a Roma il cardinale Serafino Cretoni, prefetto della Congregazione dei Riti. Il cardinale Cretoni era nato a Soriano del Cimino il 14 dicembre 1833. Fu nunzio a Madrid e nel coesistoro del 22 giugno 1896 Leone XIII lo creò cardinale del titolo di Santa Maria sopra Minerva.

Profughi ricevuti da S. S. — Il Papa ha ricevuto circa centocinquanta profughi reggini e messinesi ricoverati presso le suore missionarie francescane di Maria e presso i padri benedettini di San Callisto. Il Papa, dopo aver incitato i profughi a seguire la via del bene, ha ammesso tutti al bacio della mano, impartendo l'apostolica benedizione.

Le offerte pervenute. — Le offerte pervenute direttamente al Papa a favore dei colpiti dal terremoto ascendevano a tutt'oggi a lire italiane 3.700.386 28.

La nuova pinacoteca vaticana. — Sono prossimi alla fine i lavori della nuova pinacoteca vaticana, al primo piano del fabbricato bramantesco. I quadri sono già tutti a posto secondo le disposizioni lasciate dal compianto professor Saitz, direttore delle gallerie pontificie. Le pareti sono tutte ricoperte di una stoffa verde scuro, sulla quale si stanno adottando i migliori sistemi per dare luce e colore alla sala. Per gli ingressi ai locali sono stati adottati dei torniquets secondo un sistema che impedisce la possibilità di abusi ed effettua in pari tempo il controllo delle persone entrate. La nuova pinacoteca verrà probabilmente inaugurata con l'intervento del Pontefice nella seconda metà di febbraio. Essa sarà aperta al pubblico entro 3 mesi.

MOVIMENTO OPERAIO AUSTRIACO

I socialisti in ribasso - Primo congresso delle Unioni Professionali cristiane.

La crisi industriale dell'anno scorso si è ripercossa sinistramente anche sulle unioni professionali socialiste dell'Austria che non solo hanno avuto alcun aumento, ma invece hanno segnato una perdita non indifferente di soci. Secondo la commissione centrale delle unioni professionali la perdita dei soci per l'anno 1908 raggiunse la cifra di 25.000, mentre i soci nuovi furono solo 17.000, sicchè si ha una diminuzione complessiva di 8000 soci.

Le unioni professionali cristiane invece, nonostante la terribile crisi, hanno avuto una buona e prospera annata. Al 17 novembre 1907 alla prima conferenza delle unioni professionali cristiane si avevano 61.000 organizzati: ai 31 dicembre 1908 i 61.000 erano saliti a 90.000. Dunque nonostante la crisi si verificò un aumento. Secondo le cifre disponibili le unioni professionali rosse con tutto il loro apparato colossale d'impiegati ebbero solo 17.000 soci nuovi, mentre quelle cristiane ne ebbero 29.000.

Il 31 gennaio e nei giorni seguenti si terrà a Vienna il primo congresso professionale cristiano. L'organo centrale «Der Gewerkschafter» scrive del congresso:

«Il congresso potrà parlare a nome di oltre 90.000 soci: questo dovrà essere di gran conforto a tutti gli amici del nostro movimento.

Ne gli amici, ne gli avversari potevano in poco più di un anno prendere un simile sviluppo. I compiti che il congresso dovrà sbrogare sono di capitale importanza. Al congresso si riferirà sui seguenti punti: 1. Istruzione d'un ufficio centrale delle unioni professionali; 2. organizzazione e tattica; 3. unione professionale e diritto di coalizione; 4. la posizione delle unioni professionali nel movimento operaio cristiano. Al congresso assisterà come rappresentante delle unioni professionali cristiane della provincia e del segretariato internazionale il noto deputato operaio al Parlamento tedesco Giesberts.

Lo sviluppo preso dal movimento operaio cristiano ha esercitato una benefica influenza anche sulla stampa operaia.

Recentemente si sono pubblicati due nuovi giornali professionali: uno è organo dei lavoratori in legno e l'altro dei lavoratori di trasporto. Sicchè adesso si stampano in Austria 12 giornali professionali cristiani.

Si può comprendere adunque anche il malumore delle truppe rosse contro gli operai cristiani.

IL PANDEMONIO ALLA CAMERA DI VIENNA.

Vienna, 3. — Mentre oggi alla Camera si alzava per parlare il premier Bieuerth, gli cechi radicali proruppero in urla formidabili: «Abbasso il Governo! Abbasso i tiranni! Abbasso i nemici del popolo!»

Gli cechi poi misero in funzione dei fischietti dal sibilo atroce, ed camparelli da bicicletta, sirene da automobile e ragazze di ferro a manovella che producevano un fragore spaventevole, come una intera batteria di mitragliatrici. Il deputato Lisy imboccò una grande tromba, emettendo squilli da far tremare i vetri.

UN GIGANTESCO CANALE attraverso gli Stati Uniti d'America

Il canale sarà lungo 5000 miglia e costerà 100 milioni di sterline.

Negli Stati Uniti si sta studiando la costruzione di un gigantesco canale, che costerà 100 milioni di sterline, suddivisi in dieci esercizi finanziari di 10 milioni ciascuno, pari a 2500 milioni di lire.

La necessità di questa opera titanica appare evidente quando si pensi che il commercio interno degli Stati Uniti cresce ogni anno del 12 per cento.

Oggi il traffico è di cinque milioni di tonnellate al giorno.

A questo enorme scambio non bastano più ormai le ferrovie, e gli imponenti fiumi navigabili hanno il difetto di non interessarsi fra di loro.

Da ciò l'idea di costruire uno sterminato canale circolare, che li congiunga e metta in comunicazione acqua tutti gli Stati

riuniti sotto la bandiera delle stelle e delle strisce.

La costruzione di questo canale è stata una delle piattaforme importanti su cui si basò la recente lotta elettorale. Tanto Brian quanto Taft si erano affrettati a promettere il loro appoggio al gigantesco progetto.

Il canale avrà una lunghezza di 6000 miglia e si svolgerà circolarmente abbracciando una superficie di 1.400.000 miglia quadrate, cioè l'estensione dell'Inghilterra, Germania, Francia, l'Austria-Ungheria, l'Italia, la Spagna e la Scandinavia prese insieme.

Questo canale partendo da New-York si dirige a sud, poche miglia distante dalla spiaggia dell'Atlantico, verso la Florida, poi attraverso il golfo del Messico si dirige su Nuova Orleans, pel Mississippi a St. Louis quindi per l'Illinois s'invia verso Chicago e sbocca nel lago Michigan.

Di qui parte per i laghi Michigan, Huron e Erie verso Buffalo, poi pel canale Erie va ad Albany, pel fiume Hudson torna a New York per terminare a Boston.

Come è facile comprendere, il progetto non è scevro di difficoltà anche grandissime.

Ma i magnati dell'industria americana ne sono divenuti i paladini più entusiasti. Essi sostengono che colla sua attuazione la concorrenza tedesca sarà battuta. Infatti i tedeschi riescono vittoriosi sui mercati esteri per il fatto che le estese reti di canali che possiede la Germania, permette il trasporto economico delle merci al mare, cioè le finora, per le ragioni suddette riusciva impossibile agli Stati Uniti.

Contro la propaganda cattolica nella Bosnia.

Londra, 3. — Il corrispondente del Daily Chronicle a Vienna dice che il patriarca serbo Dimitris ha fatto appello all'arcivescovo di Anterbury perchè lo aiuti a far cessare la propaganda cattolica in Bosnia-Erzegovina.

INCENDIO DI BOSCHI.

Varese, 3. — Ieri è scoppiato in Valgaventa un fortissimo incendio di boschi. Le fiamme, spinte dal vento, si estesero in Valfredda e in Val Sasserà, appiccandosi ai boschi. La linea del fuoco era impressionante. Al suono delle campane a stormo accorsero sul luogo le autorità e la popolazione di Induno e di Bregazzana. L'incendio verso le 18 si era calmato e sembrava spento. I danni sono assai rilevanti.

L'obolo della carità.

Table with 2 columns: Location and Amount. Includes Rive d'Arcaio, Raccolla al Riconat. Fest. Udine, Clero e popolo di Flupano, etc.

Ci è pervenuto un lamento da Clap, perchè non fu vista pubblicata l'offerta di L. 25 fatte dal Cappellano e dal Popolo di quel paese. Ora quell'offerta è registrata nel numero del 13 gennaio, verso la fine della sottoscrizione di quel giorno.

Una biblioteca di dieci secoli fa scoperta nell'Asia Centrale.

E' arrivato a Londra il dottor Stein, capo della Missione organizzata dal Governo indiano nell'Asia Centrale. Egli è stato intervistato da un rappresentante dell'agenzia Reuters, al quale ha esposto i risultati delle sue esplorazioni, risultati che sono di una importanza veramente eccezionale e che saranno del più grande interesse per tutti gli eruditi.

Il dottor Stein con cinquanta uomini è stato nella regione più selvaggia e meno nota dell'Asia Centrale per circa tre anni, percorrendo ben ventimila chilometri. Egli esplorò le antiche rovine all'est del Turkestan e nei deserti fra la Cina e il Turkestan, scopre dei villaggi sepolti al principio dell'era cristiana.

Nel deserto che si estende all'ovest della provincia di Kanstu il dott. Stein trovò gli avanzi di una grande muraglia, che risale a due secoli avanti Cristo e di cui è menzione nelle cronache cinesi. Quivi egli ha fatto degli scavi e ha trovato dei corpi di guardia e delle camere scavate entro le mura. Entro queste camere scopre (legli oggetti e dei documenti che illustrano assai bene la vita cinese dal 200 avanti Cristo al 100 dopo Cristo. In una grotta trovò un vero tesoro, cioè una intera libreria del secolo decimo dell'era volgare.

I libri erano legati in tanti pacchi benissimo conservati. Si tratta di quattromila manoscritti in sette lingue diverse. Con questi manoscritti egli ha trovato anche altri documenti buddistici. Tutto ciò era stato murato entro un tempio di Buddha. Ogni cosa era ben conservata.

Rimedio d'incontestata efficacia nelle malattie dell'apparato respiratorio ed in particolar modo nelle forme bronchiali e polmonari; nella scrofalosi; nelle malattie organiche a lento decorso, specie se di carattere tubercolare; nell'esaurimento nervoso e nella denutrizione che ne dipendono.
FLACONE L. 3.00

Alla Corte del Negus

Il re dei re, Menelick, è divenuto oggi un personaggio di attualità, anche per la sua infermità. Non sarà quindi male occuparsi un poco di lui, tanto più che le informazioni odierne provengono da fonte diretta e sono quindi scrupolosamente vere.

Esse, infatti, furono per la massima parte fornite a giornalisti francesi dal dottor Vitalien, medico particolare di Menelick.

Il dottor Vitalien, che si trova presentemente in Francia, a quanto ha detto a vari reporters, sarebbe oggi ministro di Menelick, se la sua nomina non fosse stata osteggiata da diffidenti suscettibilità del corpo diplomatico, accreditato presso il Negus. Il Vitalien non aveva che un mezzo per divenire ministro: quello di rinunziare alla nazionalità. Ma egli ritiene che un «portafoglio» non valesse il titolo di cittadino francese e si accontentò di rimanere il medico ed il confidente dell'Imperatore.

Ed ecco ora, per sommi capi, quanto egli ha detto ad un redattore del Journal:

Menelick prima della malattia

era sempre in piedi alle cinque del mattino, percorreva la città a cavallo, mettendo a dura prova la resistenza dei suoi capi, che stentavano a seguirlo, amministrava la giustizia, accoglieva i reclami dei suoi sudditi, interveniva alle inaugurazioni di tutti i lavori pubblici.

A sera s'intrattava lungamente a discutere coi ras, degli affari dell'Impero e non si coricava che a tarda ora. Ma, talvolta, svegliandosi nel cuore della notte, faceva richiamare qualche ras per riprendere una discussione interrotta.

Ora l'Imperatore va a letto più presto, si alza più tardi e si astiene da ogni esercizio violento.

L'elettroterapia.

Come si ammalò? Un po' stanco, in seguito al soverchio lavoro, avendo appreso da un giornale — che si era fatto tradurre — i benefici risultati ottenuti coll'elettrocità, espresse al Vitalien il desiderio di sottoporsi ad una cura elettroterapeutica; ma, tenuto conto della grave età di Menelick, il dottore non volle tentare l'esperimento.

Però, un medico siriano approfittò di una breve assenza del dottore francese per offrire la sua opera al Negus, che la accettò.

Il siriano possedeva degli apparecchi elettrici in pessimo stato, e, per di più, non sapeva servirsene, tanto che, per poco, non fulminò l'Imperatore.

Il Vitalien, chiamato in tutta fretta, trovò Menelick quasi moriente, e riuscì miracolosamente a salvarlo, dopo una lunga ed assidua cura.

Una giornata dell'Imperatore.

Quando stava un po' meglio, dopo la precedente grave malattia, Menelick si alzava verso le 8, usciva sul suo muletto e si recava a visitare i laboratori che si trovano entro la cinta del suo palazzo, le chiese in costruzione nella città ed i vari cantieri che egli vuole sorvegliare di persona: ciò che il Negus — appassionato costruttore — non fa che edificare palazzi, scuole, chiese, costruire ponti, tracciare nuove vie. La occorre anche osservare che Addis Abeba è una città nuova, dove ancora c'è molto da fare.

Quasi ogni giorno Menelick — il quale è religiosissimo — si reca a fare le sue preghiere nella chiesa metropolitana copta. — La sua prima visita, dopo la grave malattia fu appunto per la chiesa; e, quel giorno, tutto il popolo si trovò sul suo passaggio per acclamarlo.

L'Imperatore segue scrupolosamente le prescrizioni della sua religione: così, per centoquaranta volte all'anno — al mercoledì, al venerdì, durante la quaresima, ecc. — digiuna sino a mezzogiorno. — In quei giorni i suoi pasti sono di una frugalità straordinaria e spesso non si compongono che di farina e di piselli abbrustoliti.

Mangia alle undici del mattino, quando non digiuna, a mezzogiorno e mezzo, quando digiuna, ed alle sei di sera. Tanto a colazione che a pranzo, egli siede sempre sul suo letto vicino all'Imperatrice. Davanti a lui si dispongono, a seconda del loro grado, i capi, gli ufficiali, i diversi impiegati del palazzo, di guisa che l'Imperatore presiede i pasti di tutta la sua Corte.

Quando egli mangia, un velo ricopre la sua tavola e lo nasconde a tutti; però, al caffè, il velo è tolto e ognuno può vedere il monarca.

Solitamente, il menu di questi pasti, veramente patriarcali, si compone di carne, legumi e gallette. Si beve idromele e birra d'orzo.

Nei giorni festivi, nelle grandi solennità, Menelick presiede a dei banchetti di sei e persino settemila convitati. Ed allora uno stuolo di servi circola lungo le tavole recando piatti enormi su cui fumano mastodontici pezzi di bove ancora sanguinanti.

Due volte alla settimana, Menelick sale sul letto di giustizia e presiede le udienze assistito dai grandi giudici, dai giudici secondari e dai capi. Tutte le persone presenti possono prender la parola per difendere o aggravare l'accusato. La repressione

FOSFOSYROL ZULIANI

del Chimico Farmacista PLINIO ZULIANI
PREMIATA FARMACIA SAN GIORGIO, UDINE

DALLA PROVINCIA

dei reati è straordinariamente severa. Ogni sentenza è immediatamente esecutoria. Tutte le sere, alle nove, suona il coprifuoco e nessuno può più uscire per la città, sotto pena di arresto, fatta eccezione per gli europei muniti di lanterne.

Il palazzo del Negus.

L'Imperatore alloggia in un palazzo che sorge nel centro stesso della città. — Questo palazzo è diviso in più padiglioni separati; il salone di ricevimento, la sala del trono, la sala da pranzo, la sala delle deliberazioni e la camera da letto.

Intorno a questi padiglioni corre una prima cinta, al di là della quale sono i giardini, i padiglioni dei rus e dei capi: quindi sorge una seconda cinta intorno a cui si trovano i laboratori dei carpentieri, degli ebanisti, dei muratori; ed inoltre le cucine, le gioiellerie, le sartorie, il tesoro, i palazzi dei ministri, i magazzini generali, i depositi di viveri e di armi, i macelli e i giardini. Una terza cinta rinsierra tutta questa parte del palazzo e intorno a questa triplice muraglia si estende la città, bagnata da ridenti corsi di acqua. Il padiglione dove dorme Menelick, possiede parecchie camere, nelle quali si trovano letti di tutti i generi; in legno, in ferro, in cuoio, alti, bassi; l'Imperatore si corica ora in questa, ora in quella stanza, secondo più gli piace, e però torna difficile dire al mattino ed anche di sera ove egli dormirà. Un attentato! sa benissimo che non ha nulla da temere e da nessuno: lo fa così, per capriccio semplicemente.

Non già che faccia questo perché tema l'Imperatore ama la musica. Durante i banchetti, l'arrivo dei piatti viene annunciato da trombe come nell'Aida. Delle orchestre, nelle riviste militari, ritmano il passo dei guerrieri. Menelick ama pure la poesia e gli piace di ascoltare gli Asmais, che improvvisano al suo cospetto — accompagnandosi su violini ad una corda — canzoni di gesta e di epopee.

Ma ancora la preghiera, Menelick, e un'ora ogni giorno, legge il suo salterio. Anche si fa leggere ogni giorno, le traduzioni dei giornali europei. A questo modo, sa quel che dicono di lui a Roma, a Parigi, a Londra, ecc.

Si fa, inoltre, scarlettura di racconti storici, di articoli scientifici, di poemi, di racconti di viaggio, e specialmente quelli di tutti i viaggiatori che hanno compiuto delle esplorazioni nel suo impero.

Così quando un europeo è ammesso alla sua presenza, lo stupisce con tutto quella che sa, talvolta persino sulla persona del visitatore.

Menelick possiede nel suo palazzo dei mobili sontuosi e dei bellissimo tappeti. Qualche tempo fa gli si inviò in regalo dei gramofoni e dei fonografi: egli se ne divertì per qualche giorno, ma poi il fece portar via dichiarando che erano giocattoli per gli sfaccendati.

Il Negus non parla che l'abissino e non scrive che l'amarico, ma desidera che il suo successore ed i figli dei suoi ras conoscano almeno il francese e l'inglese. Per questo li manda alle scuole che gli europei hanno fondato ad Addis-Abeba e consiglia pure il suo popolo a mandarvi tutti i bambini.

Ogni giorno egli dà delle udienze, ammettendo chiunque desideri di parlargli: funzionari, forestieri di riguardo, rappresentanti dei governi esteri. Ascolta con attenzione quanto gli si dice, risponde giustamente e quando gli si offre un qualsiasi documento da firmare, prima s'informa di quello che contiene, in modo da non rimanerne ingannato. Vari esempi sono lì a provare questa cosa.

In Etiopia vi sono due giorni festivi per settimana: il sabato — in omaggio alla Madonna — e la domenica, giorno di riposo per tutta la cristianità.

In questi due giorni non si giudica nessuna persona e nessun condannato viene messo a morte. Tutti gli affari pubblici rimangono pure sospesi, ma l'imperatore che non pensa che a migliorare le sorti del suo popolo, stima di fare un lavoro gradito a Dio discutendo, coi ministri e coi capi, le questioni vitali del paese anche durante i giorni consacrati al riposo.

Ed ecco come vive il Negus, il re dei re d'Etiopia, discendente del re Salomone e della regina di Saba.

L'imperatrice Taitù.

Quando all'imperatrice, essa amministra i beni dell'imperatore, si occupa degli affari della casa, vegliando persino sulle cucine. Zelante è la sollecitudine con la quale essa ha cura del suo sposo.

E siccome Taitù ha lo spirito agile, siccome ha facilità di percezione, così si vede sovente pregata di dare il suo avviso su gravi questioni: essa lo dà con saggezza e con modestia, felice di collaborare, insieme con l'imperatore al bene dell'impero.

DALLA REGIONE

Portogruaro

2 febbraio.

Grò di conferenze agli Emigranti per la Diocesi di Concordia. — Riceviamo: Il Propagandista ha il giro prestabilito e il tempo misurato.

I reverendi parroci riceveranno per tempo l'avviso del loro turno e sono pregati di attenersi, per quanto è possibile, al giorno fissato, preavvisando i loro parrocchiani.

Chi credesse però più opportuno di anticipare il giorno, può rivolgersi ai seguenti sacerdoti conferenzieri:

Don Celso Costantini — Don Annibale Giordani — Don Giuseppe Bertocini — Don Giuseppe Lozer e qualche altro.

L'Unione Emigranti.

Pordenone

3 febbraio.

La morte dell'avv. Policreti

Rapito da una malattia breve moriva stamane nell'età di 76 anni l'avv. nobile Alessandro Policreti munito dei conforti religiosi. Fu uomo di soda pietà e di vecchio stampo.

Condoglianze alla famiglia e specie al cognato Mgr. Montecale Mautica.

Alle condoglianze del corr. uniamo le nostre. n. d. r.

Gemona

3 febbraio

Varie.

Senza alcuna reclame, perché i nostri preposti non s'occupano, la fiera d'oggi detta di S. Biagio favorita da una splendida giornata ebbe un felice successo. Molti furono gli affari conclusi in tutti i rami del commercio.

La somma raccolta a beneficio dei danneggiati del terremoto oltrepassa ora le 4 mila lire avendo il Cotonificio Morganti versate L. 1000 per proprio conto e L. 221 raccolte fra gli operi dello stabilimento.

A brevi giorni si chiuderà la sottoscrizione.

Palmanova

3 febbraio.

Nuovi elettori. — L'altr'ieri, presieduti dal Pretore dott. Gaspardis ebbero luogo gli esami per l'abilitazione e l'idoneità ad evadere il mandato elettorale.

Su 25 iscritti, ne furono promossi ben 23; degli altri due, uno non poté presentarsi e l'altro fu rifiutato.

Ponteacco (S. Pietro al N.)

3 febbraio.

Si iscrissero. — In seguito ad una conferenza del Vuatolo, fatta il 24 del mese scorso in un'osteria di qui, parecchi dei nostri emigranti si iscrissero al Segretariato dell'Emigrazione: le iscrizioni continuano, con buon interesse del Vuatolo il quale, se è vero quanto dicono, avrebbe la percentuale di 50 (cinquanta) centesimi su ogni iscritto.

Buia

3 febbraio.

Gravissimo incendio.

A Casasola di Maiano, piccola frazione tra Maiano, e Buia, si sviluppava un incendio nel fienile di tal Lizzi, prendendo proporzioni allarmanti.

Il danno complessivo supera le 3000 lire; furono distrutti sette fabbricati, cinque dei fratelli Isidoro e Luigi Lizzi e due di G. B. Battistutti.

I locali erano per fortuna assicurati.

S. Vito al Tagliamento

3 febbraio.

Grave ferimento - Un arresto.

Certo Morin Giovanni, bracciante ventiquattrenne della vicina Braida, s'imbatteva l'altro giorno in tale Scodeller col quale veniva a divertirsi per futuri motivi.

Lo Scodeller si avventava poi contro il Morin producendogli una ferita perforante da parte a parte la guancia destra presso il labbro superiore, ed un'altra alla bozza parietale, lunga sei centimetri circa, prodotta da arma da taglio, e guaribili dai 10 ai 12 giorni, salvo complicazioni.

Lo Scodeller fu arrestato dai carabinieri.

Sesto al Reghena

3 febbraio.

Seduta consiliare. — Sabato il nostro Consiglio approvò in seconda lettura diverse cosette, fr. le altre le pratiche da farsi per avere un segretario il più presto possibile.

Fu pure approvato, in I. lettura, riguardo allo stipendio dei medici, che per un errore, del quale non so capacitarmi, nel capitolato era scritto L. 1800 invece di L. 1700.

Il consigliere Loro che si prende tanta cura del bene del nostro comune, questa volta non era, né presente, né rappresentato da nessuno dei suoi soliti epistolotti.

Ho letto sulla Patria una articolosa del sig. Domenico che non merita replica.

Sanguarzo

2 febbraio.

Cassa di Risparmio. — Intitolata così, sotto la protezione di S. Giorgio, fu fondata anche da noi una tale istituzione, e domenica si ebbero le elezioni del Consiglio d'amministrazione, alla presidenza del quale venne eletto il sig. Lesizza Domenico, dalla valentia e tatto del quale tutti i soci d'ora, sperano venir portata la società a quel grado di importanza e funzionamento che ben devesi a una tale istituzione tanto necessaria in mezzo al nostro popolo, al quale purtroppo non mancano continue occasioni per far spreco di denaro, quali ad esempio le dieci osterie che si contano nella frazione non le due che sono al confine; cinque spacci di liquori: la vicina Cividale con i suoi ritrovi, spettacoli e divertimenti; le continue feste da ballo e della città e dei paeselli, e tantissime altre occasioni.

Sarebbe infelice colui che potendo, (e chi non lo può?), non si facesse socio di tale providenziale istituzione: cattivo colui che la osteggiasse, e col suo consiglio impedisse ad altri l'aderirvi. I soci fin'ora sono più di trenta. Avanti.

Incendio. — Questa notte verso le 10 nel borgo Casasola si sviluppò un incendio che distrusse l'abitazione di cinque famiglie. Si calcola che il danno ascenda a lire 15 mila; tutto assicurato presso diverse Direzioni. Si dice ancora che uno dei colpiti abbia smarrito o nell'incendio o fuori un portafogli contenente oltre 4 mila lire in contanti ed in valori cambiari. Per fortuna non si hanno vittime umane.

Coseano

2 febbraio.

Conferenza contro la diaspis. — Ieri verso le ore 2 pom. fu in mezzo a noi un professore di agricoltura per una conferenza sulla diaspis pentagona, che si è purtroppo mostrata anche nei confini del nostro comune. La conferenza fu tenuta nell'aula scolastica, alla presenza degli scolari più grandicelli di tutte le frazioni condotti dai rispettivi maestri e di una cinquantina di agricoltori dei più intelligenti ed attivi. La conclusione dell'importante conferenza fu che i proprietari denuncino le piante infette, e una squadra scelta dal municipio ne faccia la cura secondo le norme dal professore dettate.

Pagnacco

1 febbraio.

In endio. Ieri sera verso le 6 e mezza nella casa di Tomat Giuseppe detto Patui, mentre si stava cuocendo la polenta e la famiglia in corona circondava il domestico focolare, da una porta si videro irrompere orribili fiamme: era scoppiato l'incendio che divampò e distrusse tutta la casa, senza che le numerose persone accorse sul luogo al suono delle campane potessero

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO.

Venerdì 5 - s. Agata. Fiere e mercati della Provincia. S. Vito al Tagl., Gemona, Conegliano.

La sottoscrizione

del Comitato Provinciale ha raggiunto ieri il totale di L. 168.280.29.

Consiglio comunale.

Ecco l'ordine del giorno per la seduta straordinaria che il Consiglio comunale terrà il giorno di venerdì 5 febbraio p. v. alle ore 14:

In seduta pubblica.

1. Comunicazione delle dimissioni da assessore supplente del signor dott. Luigi Fabris.
2. Congregazione di Carità. Nomina di un membro in sostituzione del dimissionario signor Silvio Madrassi.
3. Ratifica della deliberazione presa per l'urgenza dalla Giunta Municipale il 31 dicembre 1908 sub. n. 12186 relativa a sussidio ai danneggiati dal terremoto in Sicilia e in Calabria. 2 lettura.
4. Bilancio preventivo del Comune per l'esercizio 1909. Spese facoltative. 2. lettura.
5. Legati del Comune. Regolamenti organici e di amministrazione.
6. Legato Tullio. Proposta di conferma per il biennio 1909 1910 di sussidi al Comitato Protettore dell'Infanzia e alla Casa di Ricovero.
7. Proposta di acquisto dalla Ditta Girolamo D'Arco del terreno necessario per la sistemazione di Via della Vigna.
8. Strada di accesso al nuovo fabbricato scolastico per i Casali del Cormor e di San Rocco. Acquisto dei terreni.
9. Adesione alle proposte del Consorzio Reale per derivazione d'acqua dal Tagliamento.
10. Legato Tullio. Maggiore spesa per la costruzione dell'ambulatorio per le malattie di petto e proposta di spesa per l'arredamento dell'ambulatorio stesso.
11. Approvazione della spesa per la pavimentazione delle palestre dello stabilimento scolastico in via Dante e disposizioni per l'esecuzione dei lavori.
12. Ospitale Civile. Comunicazione per le seguenti deliberazioni delle dimissioni del Consiglio Amministrativo.
13. Ospitale Civile. Consuntivo 1907.
14. Concessione alla Società Elettrica Friulana di attraversare il piazzale Osoppo con tubazioni sotterranee in cemento ed approvazione del relativo disciplinare.

In seduta segreta.

15. Ispettore urbano sig. Giovanni Ragonzani. Concessione, quale assegno personale, di un quarto decimo sullo stipendio di organico. II. lettura.
16. Liquidazione della buona uscita a Bertini Elisa bidella della Scuola Normale collocata a riposo. II. lettura.
17. Provvedimenti a favore della famiglia del fu Giovanni Parola, già impiegato comunale. II. lettura.
18. Collegio Uccellis. Liquidazione di pensione e concessione di buona uscita alla maestra interna signorina Italia Foramitti, collocata a riposo. II. lettura.
19. Concessione di sussidio di L. 50 a Sala Luigia vedova dello spazzino comunale Giuseppe Passero. II. lettura.
20. Proposta di promozione ad assistente daziario di III classe della guardia scelta Giuseppe Ricci.
21. Ospedale Civile. Gratificazione al capo-farmacista e concessione anticipata di aumento sennennale al farmacista assistente.

Beneficenza.

— Per la Pia Unione «Signore della Carità»: In morte del signor Luigi Bertuzzi di Flambro, la signora Teresa ved. Contarini offre lire 2.

lavorare per lo spegnimento per l'assoluta mancanza di acqua. Qui a Pagnacco c'è acqua e molta, quella dell'acquedotto di Jarzaco; ma passa e va dritta sino alla vostra città e qui non rimangono che i pochi ettolitri contati per l'assoluta bisogno domestico e degli animali.

Nella folla che assisteva spettatrice dell'incendio vi era un fanciullo che piangeva. — Perché piangi, carino? gli chiese uno dei presenti. — Perché si brucia la casa. — E di chi è quella casa? — E' la casa di papà.

Il tutto è coperto d'assicurazione.

Torre

2 febbraio.

Cassa Operaia. — Domenica dopo i vesperi i membri di questa giovane e fiorente Cassa operaia si raccolsero in Assemblée generale nei locali di proprietà sociale.

Gli amministratori ed i sindaci dissero le loro relazioni economiche morali fra applausi calorosi ed unanimi.

Il bilancio, spiegato in ogni singola voce, viene approvato a unanimità. Tutti i soci presenti in numero di 125 espressero la loro viva soddisfazione per i resoconti ricevuti.

Si passò quindi alla nomina di quattro consiglieri e la riunione si sciolse.

Ci piace segnalare brevemente i progressi di questa Società: oggi ha un capitale sociale di quasi ventimila lire; depositi 24 mila; tutta questa somma è risparmio di operai. La cassa ha già in tutto o in parte aiutato 29 soci a comperarsi un piccolo terreno e a farsi una casetta.

Quanto è bello e consolante veder l'operaio animato alla Cooperazione, alla previdenza!

Alta onoreficenza al cav. Fratini.

Il medico provin. cav. Fortunato Fratini su proposta del Presidente dei Ministri on. Giolitti è stato nominato con recente dec. cavaliere dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Al valoroso professionista le nostre più vive congratulazioni per l'alta onoreficenza di cui è stato insignito.

La vita al Manicomio.

Prendiamo i seguenti dati statistici sul numero dei ricoverati durante il dicembre 1908 a carico provinciale nel Manicomio di Basaldella.

Entrarono 39 maniaci e ne riuscirono 42, dei quali 34 perché guariti o migliorati e 8 perché morti. Al 31 dicembre 1908 si trovavano ricoverati a carico provinciale n. 1109 alienati cioè 64 più che nel corrispondente mese del 1908 e 257 più della media dell'ultimo decennio a 31 dicembre.

La spesa di cura e mantenimento nel manicomio di altri 24 alienati appartenenti alla provincia venne in una recente seduta assunta dalla Deputazione Provinciale.

Pro vittime del terremoto.

Gli ufficiali del 79 fanteria

«un figlio del Reggimento» Gli ufficiali del 79 fanteria qui di stanza decisero di mantenere a loro spese un fanciullo reso orfano dal recente terremoto.

Il fanciullo figlio del Reggimento dovrebbe dimorare nella stessa città in cui ha sede il Reggimento e si troverà così sempre sotto gli occhi dei suoi benefattori.

L'orfano a Udine verrebbe collocato nel Collegio Gabelli provvedendo così alla sua istruzione militare che ne potrebbe fare un di un valoroso ufficiale.

Nè basta questo atto poiché il 79 fanteria ha stabilito pure di concorrere a favore del Patronato Regina Elena, impegnandosi di versare due quote ogni anno per un decennio.

Carpentieri friulani in Sicilia.

In seguito alla domanda del Comitato lombardo diretta al nostro Comitato provinciale per ottenere alcuni operai carpentieri da inviarsi in Calabria, il sindaco di Ampezzo rispondeva ieri dicendo che sono pronti a partire cinquanta carpentieri di quella regione.

Si aspettano da M. lano ulteriori più precise notizie in proposito.

l'elenco delle armi che non si possono portare.

Boma, 3. — Il ministro degli Interni con regio decreto ha così determinato quali sono le armi che non si possono portare, tra gli strumenti da punta e da taglio atti ad offendere, di cui è parola nell'articolo 19 della legge: i coltelli e le forbici acuminato o con apice tagliente o con lama eccedente la lunghezza di quattro centimetri; i coltelli o forbici non acuminati o con apice non tagliente con lama eccedente in lunghezza i dieci centimetri; roncole, roncoli, ronchetti, rasi, puntriuoli, lesine, trincetti, scuri, compassioni, chiochi, naccherelle (box) e simili.

La conferenza su Giovanna d'Arco.

Ieri sera alle 5 nella sala del Ricreatorio Festivo l'abbé Louis Guignonnet teneva davanti a scelto pubblico la conferenza annunciata su La vie et la mission de Jeanne d'Arce.

L'oratore, spesso applaudito fu salutato infine da una vera ovazione.

Un furto alla Ditta Dormisch.

L'altra notte ignoti ladri rubavano da un'ottantina di botti esposte nel cortile prospiciente la fabbrica di birra Dormisch 80 dadi di ottone che servivano a tener chiuse con viti le botti stesse.

Il furto è stato denunciato.

Il cuoco del collegio Toppo-Wasserman.

Ieri, alle 2.30 pom., si è suicidato in cucina il cuoco del collegio Toppo Wasserman.

CASA DI CURA per le malattie di **NASO - GOLA - ORECCHIO** del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista. Approvata con decreto della R. Prefettura. Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

Una dolorosa vertenza.

Tra il sig. Antonio Orsetti, direttore della Banca Friulana di Gorizia, e il dott. Achille Venier si è svolta una polemica, che ebbe per epilogo una seduta dei rispettivi padri in casa del perito Lino Antonini della nostra città. I padri, portate le reciproche dichiarazioni delle parti, com- povero la vertenza.

Il lutto in Seminario.

I funerali del defunto Vicerettore del Seminario avranno luogo, come dall'annun- cio funebre di ieri, domattina: l'ora è stata fissata per le 9. Come di consueto la salma sarà trasportata dalla Chiesa del Seminario al Duomo e quindi al Cimitero.

Ieri sera S. E. Mons. Arcivescovo si recò a visitare la salma. La scuola in Semina- rio venne sospesa.

La morte di don Zani è avvenuta per paralisi cardiaca, causata da un forte in- debolimento del cuore, dal quale era affetto da gran tempo e che s'era accentuata per la bronchite, che in forma del resto non grave, l'aveva colpito e di cui aveva già su- perato la crisi, tantochè ieri mattina stava bene e pareva entrare in convalescenza.

Una geniale serata al Ricreatorio festivo.

Questa sera alle ore 8 pom. avrà luogo al Ricreatorio festivo di via Tiberio De- ciani una geniale serata musico-drammatica di cui diamo qui l'attraente programma: 1. Valtzer concertato (sig. Bianchi) — 2. Bozzetto: Villeggiatura! (Lock: A. Ger- vasutti, Baldi: F. Marchi, Rodolfo: G. Comini). — 3. Abbandono (Lamento d'un trovatore) (sig. Bianchi, sig. Nardelli). — 4. Monologo (F. Marchi). — 5. Mac- chiette varie (F. Marchi). — 6. Sinfonia Semiramide (sig. Bianchi, sig. Nardelli).

La leva per la classe 1899.

Fu pubblicato il manifesto invitante alla leva della classe 1899.

Ecco i giorni fissati per le operazioni: Estrazione a sorte, febbraio — Tarcento 20, Codroipo 22, S. Daniele 25, Udine 26. Marzo — S. Vito al Tagl. 1, Cividale 3, S. Pietro al Natone 4, Palmanova 5, Latisana 6, Gemona 9, Moggio 10, Am- pezzo 11, Tolmezzo 13, Spilimbergo 16, Maniago 17, Sacile 18, Pordenone 20.

Esame definitivo ed arruolamento: Aprile — S. Pietro al Natone 8, Tarcento 13, Latisana 16, 17, Codroipo 20, 21, Palmanova 23, 24, Cividale 27, 28, 29, 30.

Maggio — S. Daniele 3, 4, 5, Sacile 7, 8, Gemona 11, 12: Visite per delegazione 12, S. Vito al Tagl. 17, 18, 19, Moggio 22, Udine 25, 26, 27, 29, 31.

Giugno — Maniago 4, 5, Pordenone 8, 9, 11, 12, 15, 19, Spilimbergo 18, 19, 22, Tolmezzo 24, 25, 26, Ampezzo 30: Visite di delegazione 1 luglio.

Sedute suppletive: Per gli iscritti rim- patriati dopo il 1 luglio, 30 luglio, 6 e 26 agosto, tutti i comuni dei mandamenti con- troindicati:

Settembre — Cividale e Gemona 7, Udine, Codroipo 9, Latisana, Palmanova, S. Pietro al Nat., Tarcento 11, Pordenone, Moggio, Ampezzo, 13, Sacile, Spilimbergo, Tol- mezzo 16, Maniago, S. Daniele e S. Vito al Tagl. 18, chiusura per tutti comuni 22.

Le sedute del Consiglio di leva saranno tenute nei locali dell'ex Seminario. Ingresso, via delle Carceri, per gli iscritti; Piazza Umberto I, per gli ufficiali.

Resoconto della pesca di beneficenza di domenica.

Incasso L. 6640.05. Spese per stampa di circolari, avvisi, manifesti, cartellini; per biglietti, per lavori da falegname, per ad- dobo del salone, per affissione e distribu- zione di manifesti, per personale di ser- vizio, per facchinaggi, per spese postali, come da relative pezze giustificative, lire 694.40. A favore dei superstiti del terre- moti si spediscono 3000 lire, con le quali si collocheranno due orfanelli nella Colonia agricola, che si fonda a favore degli orfani in S. Ferdinando di Calabria: questi due posti si intitoleranno alla città di Udine (Patronato operaio femminile). Appena si sarà effettuato il collocamento, se ne ren- derà conto al pubblico.

Le altre 3000 lire circa restano a favore del Patronato operaio femminile di Udine. Il Comitato.

Il Geom. Simonetti a Messina.

Il Geometa Simonetti del nostro Genio Civile è partito per Messina onde sorve- gliare all'erezione di quelle baracche per cui si manda materiale anche dai nostri paesi.

Cose della «Dante Alighieri».

Il presidente dimissionario. Ieri si radunava il Consiglio della Dante dopo arie comunicazioni il Presidente avv. Schia i diede le proprie dimissioni dalla carica; però dopo vive insistenza disse che sarebbe restato al suo posto solo fino alle prossime elezioni.

A membri della Giunta furono nominati, consiglieri: Emilio Pico e dott. Oscar Luz- zatto; a segretario venne confermato il cav. Gualtiero Valentini.

Per una gara di Tiro a Segno. L'altra sera si riuniva il Consiglio della Società di Tiro a Segno e deliberava di indire una grande gara per la fiera di S. Giorgio. Fu incaricato di compilare il relativo programma il consigliere Angelo Fabris.

La leggenda dello sfacelo.

Carissimo «Crociato».

Possiamo ormai chiamarla così, perchè nulla più vi manca nemmeno l'intropi- dezza nel volerne sostenere la veridicità ad ogni costo. Alla mia letterina dell'altro di- sull'Archivio Capitolare della nostra Me- tropolitana, il Dott. D. Tassini, rispose in vero cortesemente, almeno nella forma, ammise il buon volere dell'Archivista Mons. Maruzzi e gli studi pazienti di sacerdoti passati e presenti, ma insistette sul rile- vare lo stato di sfacelo dell'Archivio e chiuse con una volata molto patriottica sulla speranza che vi si possano scoprire chissà quanti reconditi tesori.

Rispondiamo con due parole all'amiche- vole, e non per odio o per disprezzo ma unicamente per por fine a questa leggenda che forse prospera e si diffonde con uno scopo recondito, quello cioè di influenzare l'autorità superiore tuttora, di spingerla ad impadronirsi dell'Archivio per riunirlo a uno di quei tanti depositi di carta vec- chia, che nessuno può consultare se non con grave fatica e dispendio, nei quali i documenti merciscono nella polvere e nel- l'oblio.

Il sig. Tassini insiste sullo sfacelo, ma com'è ch'egli poi riconosce la cura pa- ziente e diligente di mons. Maruzzi? Un archivio che è così sapientemente diretto come si può chiamare in isfacelo? Sappiamo che il sig. Tassini in quell'archivio c'è stato: non ha egli veduto che ci sono due volumi di indici per le deliberazioni capi- tolarì? non ha veduto che c'è un volume dove pure sono elencati, sia pure un po' sommariamente, tutti i gruppi di docu- menti contenuti nei numerosi volumi posti nella sala sopra la Purità? E vero che l'an- tico raccoglitore rilegò quei documenti nei volumi un po' cervelotticamente, ma in grazia dell'indice si può ritrovarli senza bisogno di correre su e giù per le scale. Così il sig. Tassini deve aver veduto come la collezione Bion si ben collocata e maneggevolissima, come le tettere (poco im- portanti però) siano ben poste nei loro car- tonali, come le pergamene ed i diplomi ed i sigilli siano ben raccolti e pen tenuti; o che? crederebbe forse che sia proprio necessaria la sua mano perchè tutto d-bba andar bene, o quella di un qualche R. Ar- chivista? Quale dell'Archivio che possa presentare i suoi documenti, senza bisogno che se ne faccia, una ricerca, che possa offrire la pappa pronta al primo inesperto che si presenti?

Certo noi desidereremmo, quali modesti studiosi, di poter fare qualche inaspettata scoperta nell'Archivio Capitolare, per acqui- starci un po' di gloria, magari a buon mercato, ma ne abbiamo perduta quasi la speranza. Il Florio, il Braida, il De Rubis, il Joppi ed altri lo hanno esaminato a fondo e ne hanno largamente profittato. Certo vi è ancor molto da studiare: i codici litur- gici per esempio, sono molto importanti ed ne hanno acquistata una maggiore coi re- centi studi sulla materia; ed alcuni dei vostri vi attende senza speranza di sov- venzioni o di premi o di concorsi ma per amore disinteressato della scienza. Molte cose importanti potranno venire fuori da quelle carte e da quelle pergamene; ma da questo alla speranza di dissotterrare chissà quali reconditi tesori, tenuti nascosti dall'ignoranza e dalla pigrizia dei Cano- nici o del Clero, mi pare ci corre assai. A meno che non siano tesori anche le oscure scritture di qualche ignoto Carneade più o meno abile rifriggero del pensiero altrui; che allora di tali tesori ne son pieni tutti gli Archivi, e non solo gli Ecclesiastici.

Perdona, caro Crociato, la mia tirata; forse non vale a la pena di farla; ma, sai talora anche le piccole cose hanno valore come indizi preziosi o come padroni im- portanti e vale la pena di rilevarli: — Nell'ultima mia alcuno volle rilevare allu- sioni personali, ebbene: non era nella mia intenzione di farle, perchè son uso a chiamar sempre le cose apartamente col loro nome, quando scrivo per il pubblico. Sa- luti il tuo vecchio Niso.

Una serie di furti.

L'arresto della ladra... — In trappola.

Il proprietario dell'osteria alla grotta sig. Soccimarro Stefano avvertiva come da tempo venivano mancando dal suo eser- cizio in via Belloni alcune bottiglie di li- quori.

Impensieritosi della cosa si diede a fare delle indagini per proprio conto, ma senza venire a capo di nulla. Risoise quindi di avvertire del fatto la Questura e ieri le guardie sciolte Fortunati e Citta combina- rono un appostamento.

Verso mezzodi era solita venire all'oste- ria certa Irene Chiandini di 33 anni da S. Osvaldo.

La guardia Fortunati che si trovava nel- l'osteria, segnandone il contegno, s'accorse che la Chiandini nascondeva d'un tratto sotto lo sciele una bottiglia.

Allora uscì di là nella strada aspettando che pure l'altra se ne uscisse.

Quando la Chiandini fu sulla strada le guardie la dichiararono in arresto per fla- granza di reato.

E l'accompagnarono in Questura. Quivi la Chiandini confessò ogni cosa, piangendo e scongiurando pietà; ma fu naturalmente passata in Vicolo Porta.

Le guardie trovarono che la Chiandini aveva rivenduto in vari esercizi botte- glie di liquori dicendo che erano regali fatali dalla padrona.

Di simili bottiglie ne vennero sequestrate in vari posti una decina.

La conferenza Rosset. — Davanti a pubblico numeroso, composto in gran parte di signore e di studenti l'illustre prof. Rosset teneva l'annunciata conferenza nel- l'aula magna dell'Istituto tecnico.

Egli parlò degli incantevoli luoghi presso Grenoble ed il Delfinato; con maestria de- scrittiva e gesto sobrio si acquistò tosto la simpatia del pubblico che in ultimo finì coll'applaudirlo calorosamente.

Questa sera parlerà sull'insegnamento delle lingue.

Fanciullo che si frattura una gamba. Il ragazzo Massarutti Luigi di anni 11 da S. Gottardo, giocando ieri presso la chiesa di S. Biagio in castello, cadeva d'un tratto nella strada bassa fratturandosi la gamba destra.

Il dott. Marzuttini, che lo curò all'osped- ale, lo giudicò guaribile in oltre un mese.

I prodotti del dazio. Gli introiti Dazio consumo del mese di gennaio 1909 ammontarono a L. 87518.02

Quelli del gen. 1908 scorso anno furono di > 88397.57

Quindi più L. 879.55 L'introito della tassa sulla fabbricazione acque gasose nel mese di gennaio 1909 fu di > 331.83

Quello della tassa sugli spet- tacoli e trattenimenti pub- blici fu di > 527.00

Totale L. 858.83 Le contravvenzioni constatate nel mese di gennaio 1908 furono 27.

Camera di Commercio di Udine. Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 3 febbraio 1909.

Rendita 3.75 0/0 L. 103.62 > 3 1/2 0/0 (netto) > 103.13 > 3 0/0 > 72.50

Azioni. Banca d'Italia L. 1269.25 Ferrovie Meridionali > 654.50 > Mediterranee > 393.25 Società Veneta > 199.50

Obbligazioni. Ferrov. Udine-Pontebba L. — > Meridionali > 358.50 > Mediterranee 4 0/0 > 505.75 > Italiane 3 0/0 > 357.75 Credito com. prov. 3 3/4 0/0 > 504.—

Cartelle. Fondiaria Banca Italia 3.75 0/0 L. 504 — > Cassa risp. Milano 4 0/0 > 510.25 > 3 0/0 > 515.50

PICCOLA POSTA. Amio: Paluzza. — Mi pare complessivamente tra calendari, almanacchi, e spese postali L. 12.20.

I. Congresso Veneto dei Terziari Francescani

Veniamo informati che è indetto a Vi- cenza, per iniziativa dei R. R. Padri Minori Francescani e coll'approvazione e benedi- zione di quell'Eccmo. Vescovo Monsignor Antonio Feruglio, un grande Congresso dei Terziari Francescani.

Esso durerà un solo giorno ed avrà luogo il 29 Aprile.

Oltre alle congregazioni appartenenti alla regione e provincia francoscana veneta (a cui sarà inviato ufficiale invito) vi sono specialmente invitati i R. R. Parroci e Curati e in genere i membri tutti del clero; e fu appunto per facilitar il loro concorso che venne fissata in giorno non festivo la data del Congresso. I laici non ascritti ad alcuna congregazione vi potranno pure intervenire e prender parte.

Pubblicheremo, appena di verrà comu- nicato, l'orario e il programma. Ci si ac- certa ad ogni modo che gli argomenti da trattarsi saranno interessantissimi e d'in- dole eminentemente pratica e toccheranno anche dei rapporti che intercedono tra Terz'Ordini e movimento cattolico e sociale. Saranno così felicemente accoppiati gli scopi d'indole spirituale e quelli d'indole temporale che si propone di conseguire a vantaggio delle anime e della patria sua il celeste fondator dell'Ordine, Francesco d'Assisi, giustamente chiamato perciò «il più santo tra gli italiani e il più italiano tra i santi».

Mentre ci ralleghiamo pertanto coi pro- motori della bella iniziativa, non possiamo a meno di compiacerci dell'indole partico- lare che verrà ad assumere il Congre- so — il primo del genere che si aduna nel Veneto — e non è a dire se ne auguriamo il miglior esito.

Azzan Augusto d. gerente responsabile. Udine, rip. del «Crociato».

Oggi verso le ore 5 morì improvvisamente in Feletto Umberto FERUGLIO GIO. BATTÀ

La moglie Maria Gori, i figli Raimondo e Giacomo, le figlie Teresina e Saor Maria-Saveria, il genero Rag. Aldo Da Ponte, il fratello avv. Angelo, la sorella Giuseppina e i parenti addoloratissimi ne danno il triste annunzio.

I funerali seguiranno in Feletto Umberto sabato 6 corrente alle ore 10.

Non si mandano partecipazioni personali. Feletto Umberto, 4 febbraio 1909.

dott. G. CAPPELLARO specialista per le MALATTIE D'OCCHI Già assistente dell'Ospedale Oftalmico di Torino e delle Cliniche di Parigi Correzione dei difetti di vista Chirurgia oculare consulti dalle ore 9 alle 11 e dalle ore 14 alle 16 in Via Aquileia N. 7 - Udine Visite gratuite per i poveri lunedì e giovedì mattina

MALATTIE della bocca e dei denti Dott. ERMINIO CLONFERO Medico-Chirurgo-Dentista dell'«Ecole Dentaire» di Parigi Estrazioni senza dolore. — Denti artificiali. — Dentiere in oro e cau- chi. — Otturazioni in cemento, oro, porcellana. — Raddrizzamenti, Corone, lavori a ponte. Riceve dalle 9-12 alle 14-18 UDINE Via della Posta N. 36, I. piano Telefono 252.

CLINICA PRIVATA per la cura delle Afezioni ostetriche e malattie delle Signore diretta dal D.r Prof. CESARE FINZI docente di Clinica Ostetrico-gineco- logica della R. Università di Padova Visite tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16. (Gratuite per i poveri) Via Gemona 29 Udine - Telefono 2.54

PREMIATA DITTA F. MARTINUZZI UDINE - Piazza Mercatouovo (ex S. Giacomo) Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamaneria, Paramenti Sacri da Chiesa e oro fino per ricamo. Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali. Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e no- strane, Cotonine, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Imper- meabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

ANEMIA COLORI PALLIDI FLUSSI BIANCHI NEURASTENIA, CRESCITA CONVALESCENZE rapidissime. 20 GIORNI ELISIR S. VINCENZO PAOLI Amaro medicinale dal Servizio Sanitario della Colonia. (P. O. F. O.). — PREZZO: 6 LIRE. PÉLOLLE, Farmacista, 2, FAUB. ST-DENIS, PARIGI. ITALIA: A. MANZONI & C., Milano-Roma, e tutte le Farmacie. — Goussin Frano.

OFFELLERIA P. DORTA & C. Mercatovecchio N. 1 Telefono 103 SPECIALITÀ KRAPPEN caldi giornalmente MERINGHE alla panna Sale disponibili per rinfreschi e bicchierate Assumesi servizi per Nozze e Battesimi Assortimento Vini vecchi fini in bottiglia, Champagne e liquori di primarie Case Estere e Nazionali. Pasticceria sempre fresca. Si garantisce la lavorazione con burro naturale.

Quale operativo e tonico preferito sempre L'AMARO DAF Distilleria Agricola Friulana CANSIANI e CREMESE - UDINE

ESTRATTO di Kefir Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Bergocastello (Brescia) Aggiunto al latte: E' utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente. E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte. Preso in polvere: E' efficacissimo nelle digestioni diffi- cili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. — Vince le diarree ostinate. L'ESTRATTO di KEFIR è il più econo- mico e diffuso dei digestivi. Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta A. MANZONI & C. - Chimici-Farmacisti Milano-Roma-Genova Istruzioni a richiesta Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie

POMATA MANFREDI Infallibile nella guarigione delle: Ragadi, Piaghe, Scorpelature della Pelle, Escoriazioni, Geloni esulcerati, Scottature, ecc. Oltre vent'anni d'incontrastato successo Prezzo del vasetto L. 1.30 Concessionari Esclusivi per l'Italia e per l'Estero: A. MANZONI & C., Milano-Roma-Genova.

Banca di Udine Situazione dei conti 31 gennaio 1909 Vedi avviso in IV pagina In tempo di colera, il laudano: in tempo di tossi, il Chlorophenol.

La CURA più efficace per anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo ricostituente

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 1 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI,
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA,
 Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 35 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LI-
 VORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI,
 Rue Perdonnet, BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linee
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente
 L. 1,50 la linea o spazio di linee di 7 punti - C. 17
 del giornale L. 2 - la riga contata.

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (REGOLATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE
 a base di Fosforo-Ferro
 Calce-Chelina pura-Coca-Stricnina

Dalla chimica e dalla scienza, per i costanti effetti curativi, in modo assoluto, dichiarato e riconfermato:
IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE
 delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente perfettamente tollerato ed assimilato, in tutte le stagioni, anche dagli stomaci più deboli e malandati, e nelle maggiori infermità riesce un rimedio specifico così energico, efficace e pronto, che Medici e Scienziati lo preferiscono, nelle proprie sofferenze e nei casi estremi e ribelli, a qualsiasi preparato del genere.

Questo prezioso rimedio è poi utile a tutti, perchè è pure un vero alimento di risparmio, che mantiene sempre alti i poteri fisiologici ed ai bambini fornisce i principi necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella SPOSSATEZZA RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

QUARISCE: Neurastenia - Clorosi - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bott. per posta L. 12. Bott. monstre per posta L. 13 pagamento anticipato, diretto all'inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzo proprio.

Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antiepsil-Gliceroferpina-Ipnottina si spedisce gratis, dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonnaggio del flac. di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni

L'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE di MILANO 1906 col PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche.

L'ISCHIROGENO inserito nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di specialità) è di un'azione curativa assolutamente superiore a quella delle numerose imitazioni. Ognuno crede poter accreditare le sue specialità coi paroloni, ma i mali guariscono coi rimedi autentici: gli inzerzatori della salute pubblica giurano raggiungeranno i meriti dell'ISCHIROGENO, il quale è diffuso per tutto il mondo, perchè viene prescritto da tanti i Medici.

Egregio quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Proff. Univ. d'Italia
 Egregio Signor Onorato Battista - Città

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volevo inviarmi, molte settimane fa di quattro bottiglie d'ISCHIROGENO. Il mio silenzio non deve ascrivere a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No, ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed al tempo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza i verissimi benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'ISCHIROGENO il recupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima
 Devono G. ALBINI
 Napoli 30 gennaio 1899. - Dirett. dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Univ.

Egregio Cavaliere, Torino 16 febbraio 1906
 Vi mando dodici lire, pregandovi far spedire quel vostro botteggino del vostro ISCHIROGENO, al mio indirizzo, Via Amedeo Avogadro 26, Torino.

Avendo letto sui giornali che avete avuto dei contraffattori, per essere signore del rimedio, ho pensato rivolgermi direttamente a voi. Abbiatemi sempre per vostro
 G. ALBINI

ISTITUTO FISILOGICO DELLA R. Università di Napoli

Avendo letto sui giornali che avete avuto dei contraffattori, per essere signore del rimedio, ho pensato rivolgermi direttamente a voi. Abbiatemi sempre per vostro G. ALBINI

BANCA DI UDINE

Anno XXXV Società Anonima. 36.o Esercizio
 Capitale interamente versato L. 1,047,000. - Riserva L. 316,463.22
SITUAZIONE GENERALE al 31 gennaio

ATTIVO.			
Cassa		L.	157,302.18
Portafoglio	a Effetti scontati sul-		
	l'Italia e sull'estero N. 4428 L. 5,428,659.70		5,660,464.97
	b Effetti all'incasso » 330 » 206,036.12		
	c id. in pr. ed in cor. d'es. » 15 » 25,769.15		
Conti Correnti garantiti			1,578,604.04
Antecipazioni e Riporti Attivi			356,142.13
Valori di proprietà			2,232,186.19
Conti Correnti con Banche corrispondenti: saldi debitori			2,190,644.94
Beni immobili e mobili			34,900.-
Esattorie			387,147.26

Totale dell'Attivo		L.	12,596,491.71
Titoli	a a Custodia	L. 2,831,856.36	
	b a Garanzia di operazioni	» 3,480,769.15	6,587,625.51
	c a Cauzione di amministraz.	» 210,000.-	
	d a Cauzione di servizio	» 65,000.-	
Spese e perdite da liquidarsi a fine anno			52,606.73
Totale generale		L.	19,236,723.95

CAPITALE SOCIALE.			
Capitale interamente versato		L.	1,047,000.-
Riserva ordinaria			316,463.22
Totale		L.	1,363,463.22

PASSIVO.			
Depositi	a Libretti di risparmio N. 1116 L. 5,747,771.47		7,601,708.56
	b Conti Correnti liberi » 169 » 1,853,937.09		
Conti Correnti con Banche corrispondenti			2,902,640.72
Tratte e chèque di ns. Corrispondenti			32,950.22
Creditori			97,181.23
Esattorie			400,060.93

Totale del Capitale Sociale e del Passivo		L.	12,398,004.88
Depositi	a a Custodia	L. 2,831,856.36	
	b a Garanzia di operazioni	» 3,480,769.15	6,587,625.51
	c a Cauzione di amminist.	» 210,000.-	
	d a Cauzione di servizio	» 65,000.-	
Utile 1908 da assegnarsi			98,394.20
Rendite dell'esercizio da liquidarsi a fine anno e Ri-			152,699.36
sconto dell'anno precedente			
Totale a Bilancio		L.	19,236,723.95

Udine, li 31 gennaio 1909.
 Il Presidente
ELIO MORPURGO
 p. Il Direttore
Miotti.
 Il Sindaco
M. Misani

Operazioni ordinarie della Banca
 Riceve danaro in Conto Corrente Fruttifero corrispondendo l'interesse del 3 0/0 con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.
 3 3/4 0/0 dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi.
 Emette Libretti di Risparmio corrispondendo l'interesse del 3 1/2 0/0 con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.
 Depositi vincolati a lunga scadenza - Interesse a convenire colla Direzione.
 Gli interessi sono netti di ricchezza mobile.
 Accorda Antecipazioni e assume in Rapporto
 a) carte pubbliche e valori industriali a 4 1/2 0/0 al 5 1/2
 b) sete gregge e lavorate e cascani di seta) 4 1/2 - 5 1/2 0/0
 c) merci come regolamento
 Sconta cambiali a due firme (effetti di commercio) 4 1/2 - 5 0/0
 Cedole di Rendita Italiana a scadenza a 2 1/2 0/0
 Apre Crediti in Conto Corrente garantito da deposito a 4 3/4 0/0 al 5 0/0
 Rilascia immediatamente Assegni del Banco di Napoli su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.
 Emette Assegni a vista (chèques) sulle principali piazze di Austria, Francia Germania, Inghilterra, America, Massana.
 Acquista e vende Valori e Titoli industriali.
 Riceve valori in Custodia come da Regolamento, ed a richiesta incassa le cedole e titoli rimborsabili. Pieghi suggellati.
 Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale depositario costruito per questo servizio.
 Esercisce l'Esattoria di Udine e il Mandamento.
 Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.
 A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gratuitamente.

Psiche



ASSAGGIATELO!
MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con
ACQUA DI NOCERA-UMBRA
 "Sorgente Angelica,"

F. Bisleri e C. - Milano

RINOMATI
Preparati
 di **Pepsina**
 Cav. Dott.
CARLO TOSI

PILLOLE DI PEPSINA
 digerenti alla Pepsina Vegeto - Ani-
 male
 L. 2 la Bocchetta di 24 pillole
PILLOLE LATTIFUGHE
 L. 1.50 la bocchetta di 18 pillole
 lattifughe

In tutte le Farmacie e presso i concessionari esclusivi A. MANZONI e C., Milano, via S. Paolo 11 - Farmacia già Maldivassè (Palazzo della Borsa, dirimpetto alla Posta - Roma - Genova.

Baffi e Barba
 Pomata ungherese profumata L. 2.
 Brillantina profumata L. 2, 3, 3.50
 - Per Posta L. 0.40 in più. Vendita presso A. Manzoni e C., Milano, via S. Paolo, 11.

Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico Pacelli
LIVORNO

CATARRO GASTRO-INTESTINALE dolori e bruciori di stomaco cattiva digestione, acidità si guariscono con la CHINA PACELLI EFFERVESCENTE che è efficacissima. Aumenta l'appetito ed allontana la bile dallo stomaco, che dà vari disturbi. Per quelli che soffrono di stomaco è un vero balsamo, perchè oltre a rinforzarlo, evita la dilatazione di stomaco ed altri disturbi a cui vanno incontro quelli che fanno continuamente uso del bicarbonato di soda; pepsine, carbone animale, ecc. che giovano pel momento. - Vasetti da L. 1.50. 2 (per posta L. 0.25 in più), 3.

LA NEVRASTENIA (malattia nervosa) si guarisce con le PİLLOLE PACELLI ANTINEVRASTENICHE che danno forza, energia, gaiezza. - Flacone L. 2.50, per posta L. 2.65.

Vendonsi in tutte le Farmacie e dalla farmacia PACELLI: Corso Umberto, 51, Livorno. - In Udine presso le farmacie Comelli, Comestanti e Marinetti di Venezia

ANEMIA ASSOLUTA

Bergamo, 7 luglio 1904. Preg. Signor PULZONI
 Ho il piacere di parteciparvi che il vostro « FOSFATO-PULZONI » che ho sperimentato sopra due ragazzi affetti di Anemia assoluta, mi dà ottimi risultati...
 Dottor Quintavalle
 medico chirurgo

FOSFATO-PULZONI guarisce completamente **ANEMIA, SCROFOLA RACHITISMO**



TOSSI


Raucedini - Raffreddori - Pertoss - Costipazioni - Abbassamento di voce ecc.
PASTIGLIE alla CODEINA
 del Dottor BECHER

Da non confondersi con le numerose contraffazioni volute colle dannose alle salutè
 Su ogni scatola deve figurare la Marcha del Fabbrica ed i nomi simili qui sotto.
 Gradevolissime al palato e di effetto pronto e sicuro.
 Scatola gr. L. 1.50 cal. - Scatola pic. L. 1 cal.
 Milioni di scatole contate in 45 anni di consumo in tutta la parte del mondo. - Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale colli giugnute di cent. 20 per l'incasso.

VENUTA ESCLUSIVA
A. MANZONI e C.
 MILANO - ROMA - GENOVA
 ed in tutte le farmacie

Il telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni e C.
 porta il numero 273

UNICO NEGOZIO
 in
UDINE
 Via Mercatovecchio N. 6



MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON
 unicamente presso la COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE
ESPOSIZIONE DI MILANO 1906 - 2 Grandi premi ed altre Onorificenze
 TUTTI I MODELLI PER L. 2.50 SETTIMANALI - CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS

Macchine per tutte le industrie di cucitura - Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.: eseguiti con la macchina per cucire **Domestica Bobina Centrale**, la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Negozi in tutte le principali città d'Italia.

NEGOZI IN PROVINCIA
PORDENONE
 Corso Vittorio Emanuele N. 58
CIVIDALE
 Via San Valentino N. 9

